

## INTERPELLANZA

### Una nuova prassi: la decisione sui subappalti per opere inerenti Alptransit si fanno a Roma

del 10 ottobre 2014

È di pochi giorni fa la notizia che il Consorzio Condotte, che opera sul cantiere Alptransit di Sigirino, ha promosso l'appalto per il trasporto di materiale di scavo, circa 80'000 T (3'000 al mese) da Sigirino a Malvaglia, tramite una richiesta di offerta indirizzata a una serie di ditte di autotrasportatori ticinesi.

La "Richiesta di offerta economica", oltre a contenere le necessarie indicazioni tecniche, esplicita anche tutta una serie di prestazioni a tutela dei lavoratori nel rispetto delle condizioni di lavoro in loco e dei CCL, oltre che esecutive, che tengono conto della legislazione vigente in materia di protezione ambientale.

Fin qui niente da ridire. Il tutto assume però una connotazione perlomeno dubbia quando si arriva alla concretizzazione dell'offerta. La stessa dovrà essere trasmessa, come verificabile dall'estratto e-mail sottostante, a Roma.

La vostra offerta dovrà pervenire in busta chiusa all'indirizzo di seguito indicato entro e non oltre il 13/10/2014 all'attenzione dell'Ing. Tita Enrico.

Per maggiori informazioni o dettagli potete inviare mail allo scrivente.

Cordiali saluti

Tita Enrico

INDIRIZZO: Via Salaria 1039, 00138 Roma



*Ing. Tita Enrico*

*Ufficio SAS*

Tel. Diretto +39 06 88334258

Tel. Segr. +39 06 88334702

Fax +39 06 88334295

e.mail: [etita@condotte.com](mailto:etita@condotte.com)

A questo punto, al di là della probabile legalità della procedura, la mia personale preoccupazione sta nel fatto che un iter di questo tipo possa escludere di fatto i professionisti locali, con capacità ed esperienza inconfutabili, dalla possibilità di esplicitare la loro attività.

Inoltre v'è da chiedersi se a Roma siano veramente cogniti sulle normative in vigore alle nostre latitudini o se, invece, non vi sia il rischio di inserire di contrabbando metodologie operative poco conformi al nostro modo di gestione delle commesse.

Infine, considerato che l'appalto principale è stato aggiudicato da Alptransit SA, che finanzia l'opera con i soldi dei contribuenti anche ticinesi, ci pare perlomeno poco corretto questo modo di agire.

In considerazione di quanto sopra esposto, chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. se è al corrente di una simile prassi che, per quanto a mia conoscenza, potrebbe anche essere stata adottata in altri casi;
2. se ritiene questo modo di operare in sintonia con quanto coerentemente applicabile in occasione di commesse pubbliche;
3. se, dal profilo legale, la procedura è ineccepibile da tutti i punti di vista;
4. se non ritiene imprudente per l'avvenire professionale dei professionisti del settore il rischio di una proliferazione di una simile prassi.

Saverio Lurati